



Lauria il lunedì 9 aprile 2012

U.O.S.D.

Nefrologia e Dialisi Lauria-Maratea

Responsabile Dott. G. Sansone

Come per ogni anno L'Unità Operativa di Nefrologia di Lauria-Maratea ha partecipato alla Giornata Mondiale del Rene, una manifestazione che si pone come obiettivo la diagnosi precoce delle nefropatie e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla donazione di organi per il trapianto.

A tale scopo il personale della Nefrologia di Lauria-Maratea ha sottoposto gratuitamente a controllo nefrologico gli abitanti dei comuni di Lauria (10/03/2012), Maratea (11/03/2012) e di Latronico (17/03/2012).

Nel corso delle visite sono stati raccolti dati anagrafici ed un'anamnesi orientata alle nefro-uropatie; inoltre, sono stati misurati: pressione arteriosa, frequenza cardiaca e peso corporeo.

Un prelievo ematico per la determinazione della creatininemia ha consentito di stimare la clearance della creatinina mediante formula di Cockcroft-Gault, validata dalla comunità nefrologica internazionale quale stima attendibile del grado di funzione renale.

A tutti i convenuti sono state fornite informazioni sulla importanza della prevenzione e diagnosi precoce delle nefropatie quali elementi imprescindibili per scongiurare il rischio di malattie renali croniche o, quando queste si siano già instaurate, nel arrestarne o ritardarne la progressione verso la dialisi.

A tutti sono state fornite informazioni sulla normativa che regola la donazione e l'espanto degli organi/tessuti per il trapianto da cadavere e l'impatto del trapianto sulla qualità e aspettativa di vita dei pazienti che lo ricevono.

Per ogni controllo è stata rilasciata una relazione scritta sulle condizioni di salute dei reni e sul controllo pressorio; ove necessario sono state fornite indicazioni su come avviare il follow-up presso i nostri ambulatori di nefrologia.

Malgrado la carenza di organico abbia imposto una drastica riduzione delle ore dedicate alla manifestazione rispetto alle precedenti edizioni, l'affluenza è stata significativa.

Risultati

Sono stati sottoposti a screening 171 volontari, 68 maschi e 103 femmine di età compresa tra i 18 e gli 80 anni.

In tabella1 sono riportati in sintesi i dati relativi alla raccolta anamnestica

Tabl_ dati anamnestici

| Dato anamnestico | Lauria | Maratea | Latronico | Totali |
|-------------------------|---------------|----------------|------------------|---------------|
| Diab | 4 | 7 | 3 | 14 |
| Macro ematuria | 3 | 6 | 3 | 12 |
| Ipertensione | 19 | 21 | 23 | 63 |
| Litiasi Renal | 7 | 14 | 14 | 35 |
| Iper lipemia | 11 | 5 | 20 | 36 |
| Fumatori | 7 | 6 | 5 | 18 |

I dati di laboratorio hanno individuato 23 casi di insufficienza renale di vario grado, da lieve-moderata ad avanzata; queste persone sono state invitate a sottoporsi ad esami più accurati presso i nostri ambulatori di Lauria e Maratea.

In 20 casi la pressione arteriosa misurata in ortostatismo con metodo oscillometrico, dopo almeno 10 min. di riposo, risultava elevata e classificabile tra il 1° e 3° cui corrisponde un rischio cardiovascolare classificabile rispettivamente tra basso ed elevato, in assenza di altri fattori di rischio (European Society of Hypertension - European Society of cardiology guidelines for the management of arterial hypertension; J. Hypertens 2003; 21:1011-1053).

Tutti gli ipertesi erano consapevoli della patologia ma in circa il 12.6% dei casi la terapia non era in grado di ricondurre a normalità i valori pressori; a queste persone è stato suggerito di ripetere la determinazione pressoria e, in caso di conferma, di sottoporsi ad Holter pressorio presso i nostri ambulatori dove potrà essere verificata la eventuale presenza di fattori potenzialmente in grado di determinare resistenza ai farmaci antipertensivi.

In nessuno dei casi di insufficienza renale individuati risultava all'anamnesi la presenza di diabete mellito; questo dato sembra mostrare i risultati di un buon impatto sulla nefropatia diabetica della sinergia Diabetologo/Nefrologo che l'U.O. di Nefrologia e Dialisi di Lauria-Maratea sta sperimentando con il Dott. Enzo Caruso, diabetologo di riferimento nell'ambito territoriale della ex ASL 3.

La prevenzione è uno dei pochi investimenti capaci di contemperare le esigenze di contenimento della spesa sanitaria e la necessità di salute di una popolazione esposta a rischio di nefropatia sempre crescente; infatti, l'incremento dell'età media si associa ad una maggiore incidenza di patologie croniche tipiche della senescenza che sono capaci di indurre o accelerare le nefropatie il cui decorso vero la dialisi può essere, spesso, solo rallentato da una tempestiva ed adeguata terapia conservativa.

Dott. Gennaro Sansone